
COMUNICATO STAMPA

**“CHIAMATEMI FRANCESCO”,
PRIMO FILM AL MONDO SULLA VITA DI PAPA BERGOGLIO,
PRESENTATO OGGI AL PARLAMENTO EUROPEO**

E' stato presentato oggi al Parlamento Europeo di Bruxelles Il film Mediaset “Chiamatemi Francesco”. Promotori della serata, i Vicepresidenti dell'istituzione dell'Unione Europea Antonio Tajani e David-Maria Sassoli.

Diretto da Daniele Luchetti, prodotto da TaoDue e distribuito da Medusa, “Chiamatemi Francesco” è il primo film realizzato al mondo sulla vita del Santo Padre, dalla giovinezza fino al 13 marzo 2013, giorno dell'elezione a Pontefice.

La proiezione è stata preceduta dagli interventi del commissario europeo per l'Economia e la società digitali Günther H. Oettinger, del Presidente della Commissione cultura del Parlamento Europeo Silvia Costa, del regista Daniele Luchetti e del Presidente di Mediaset Fedele Confalonieri.

Il film fa conoscere al grande pubblico il percorso che ha portato un figlio di emigrati italiani in Argentina, Jorge Bergoglio, dalla vocazione attraverso gli anni bui della dittatura militare e l'intensa opera pastorale nelle periferie di Buenos Aires, a diventare la guida della Chiesa Cattolica.

Una storia mai vista prima che tutto il mondo, anche quello laico o di altre confessioni, attendeva con grande interesse. E che in Italia, primo paese ad averlo distribuito nei cinema, ha già raccolto 700mila spettatori con 3,7 milioni di incasso.

L'idea di raccontare la vita del Papa è venuta al produttore Pietro Valsecchi, fondatore della casa di produzione TaoDue, pochi mesi dopo l'elezione di Bergoglio al Soglio Pontificio, quando è apparsa chiara la portata storica della sua figura.

Pier Silvio Berlusconi e i vertici di Mediaset hanno subito sostenuto il progetto di un'opera cinematografica di respiro globale che è già stata commercializzata in tutto il mondo. Un film con cast internazionale ma regista italiano, dedicato al primo pontefice proveniente dal continente americano, una figura che unisce aree del mondo, lingue, culture, generazioni e classi sociali diversissime tra loro.

Il progetto ha richiesto 15 settimane di riprese in Argentina, Germania e Italia, 3.000 comparse, innumerevoli ricerche storiche e religiose per una pellicola che vuol coniugare il necessario rispetto delle verità storiche con un linguaggio cinematografico emozionante.

Di “Chiamatemi Francesco” è stata anche girata una versione più estesa pensata per la distribuzione televisiva. La fiction in due puntate sarà trasmessa in Italia su Canale 5 in prima serata nel corso del 2016.

Bruxelles, 15 marzo 2016